

RELAZIONE CONCLUSIVA SULL'ATTIVITA' DELLA SCUOLA DEI GENITORI

ANNO 2005-2006
A cura di Marco Tuggia

Finalità generale

L'attività dell'anno 2005-2006 aveva come finalità generale quella di aiutare i genitori a darsi uno spazio di riflessione sul tema delle regole educative. Titolo dell'intera iniziativa è stato infatti, *“Ha ancora senso parlare di regole in educazione nell'odierna società?”*. Pertanto l'intera iniziativa è stata pensata avendo come orizzonte di fondo questa tematica, messa a fuoco via via da diversi punti di vista, tenendo conto delle diverse esigenze emerse in sede di programmazione sia dal gruppo promotore sia dal tavolo delle Agenzie Educative.

Le conferenze e i laboratori

Come da programma, sono state realizzate **2 conferenze**: la prima dal titolo *“Educare nella nostra società? Difficile ma proviamoci”*, condotta dal dott. Mario Polito; la seconda dal titolo *“Le regole educative nella società delle opportunità”*, condotta dalla dott.ssa Carla Ferrari Aggradi.

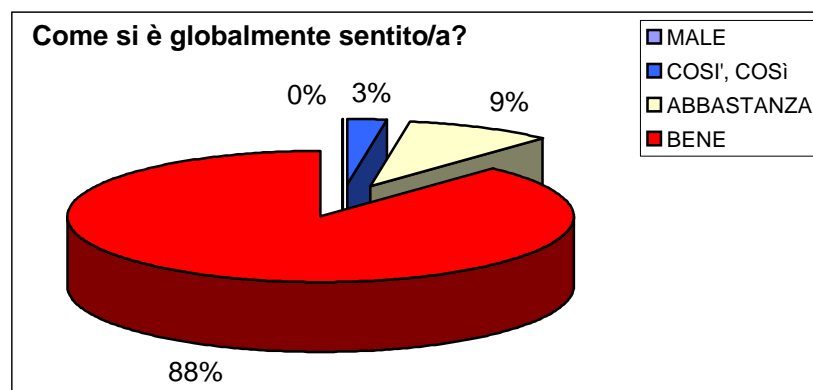
Non disponiamo di un dato certo sul numero dei partecipanti, ma possiamo dire che ad entrambe le conferenze c'è stata una presenza che si aggira attorno alle **50** persone.

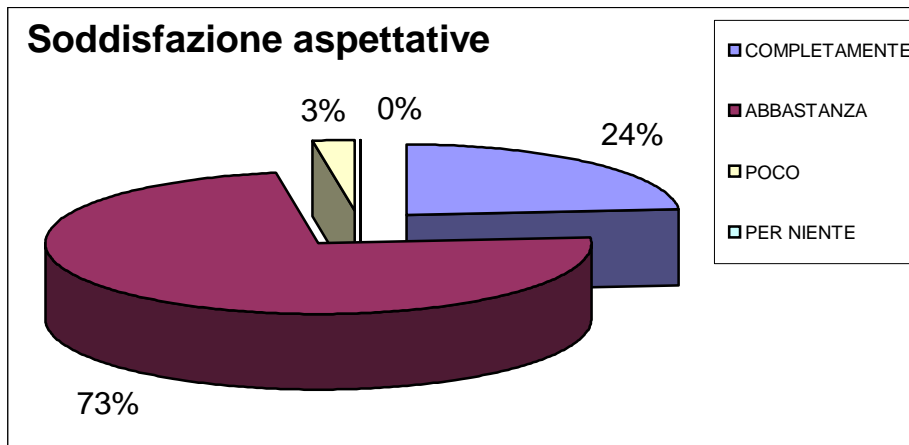
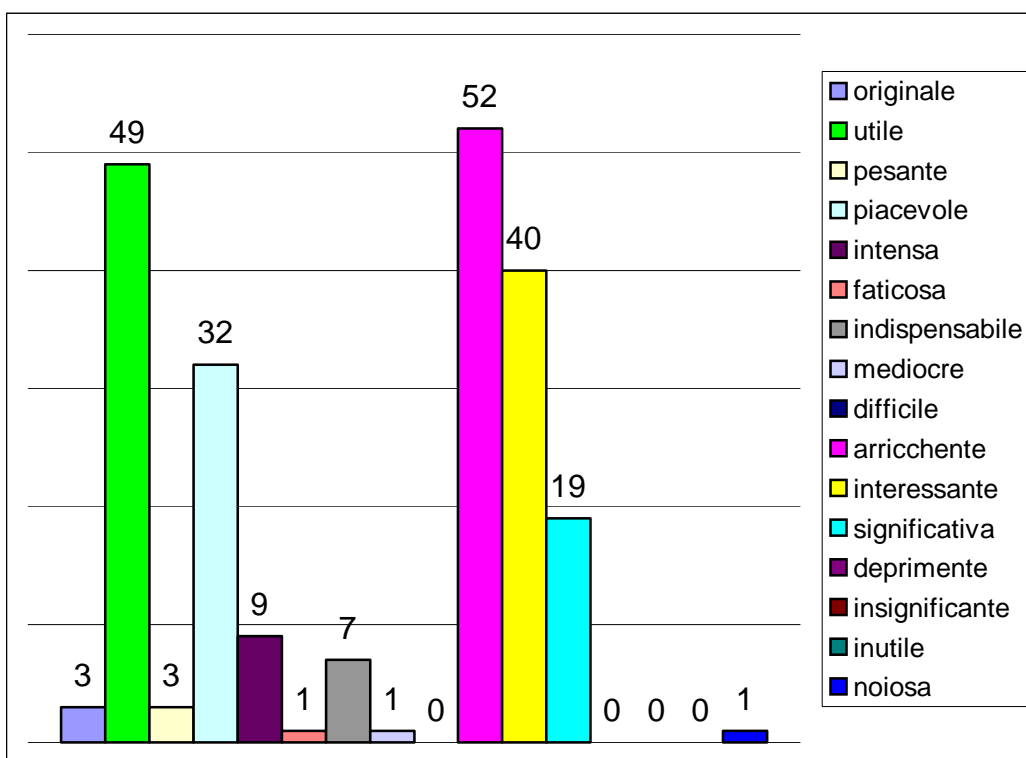
I **laboratori** previsti dal programma erano 7, mentre ne sono stati realizzati 5. Non è stato avviato il laboratorio *“Quando le regole si discutono. Ascoltare con stupore (2° livello)”* e *“Quando le regole sono infrante: “Prepotenti e vittime: nessuno deve subire! Capire, gestire, prevenire il bullismo”*, entrambi per mancato raggiungimento del numero minimo richiesto per l'avvio del laboratorio, ossia 15 partecipanti.

La rilevazione del grado di soddisfazione

Il progetto di quest'anno prevedeva un sistema di valutazione della qualità dei laboratori. Ciò è avvenuto tramite la somministrazione, al termine di ogni percorso, a tutti i partecipanti ai laboratori di un questionario che si proponeva di far emergere il livello di gradimento dell'iniziativa proposta.

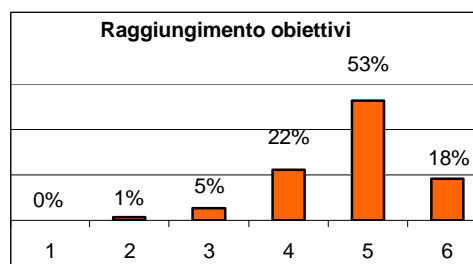
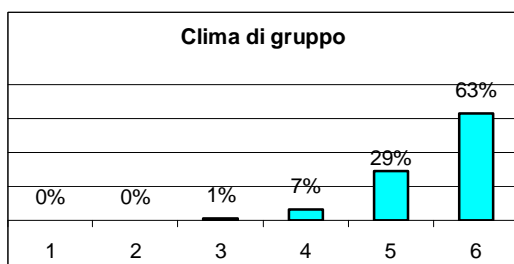
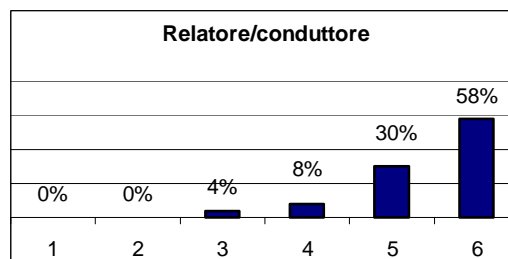
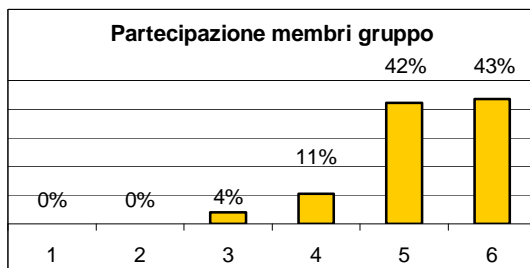
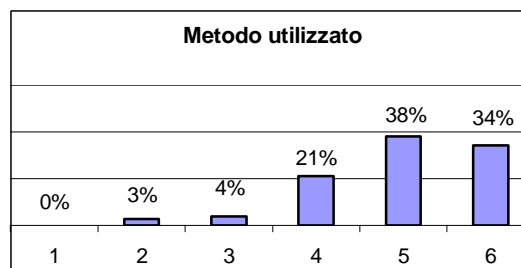
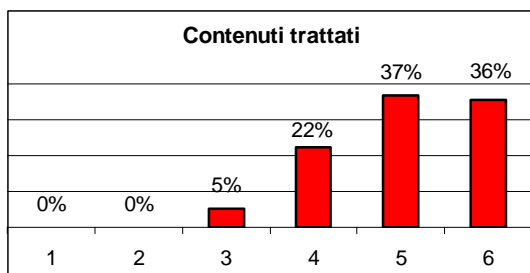
Abbiamo raccolto **76 questionari** su 100 partecipanti.





Questi primi tre grafici mettono in luce alcuni aspetti importanti:

1. innanzi tutto, le persone all'interno dei laboratori si sono sentite sicuramente a loro agio;
2. in secondo luogo, la proposta è stata percepita primariamente come arricchente, utile, interessante, piacevole: i laboratori presentano quindi questa doppia valenza di essere uno spazio in grado di offrire dei contenuti importanti per la propria esperienza, all'interno di un clima relazionale positivo;
3. in terzo luogo, rispetto alla soddisfazione delle aspettative, la maggioranza dei partecipanti, pur dando un'indicazione decisamente positiva, evidenziano la loro parziale soddisfazione.



Come si può facilmente constatare, tutti i grafici evidenziano in modo palese la valutazione positiva che è data all'intera iniziativa, nelle sue diverse componenti. **Più del 70%** dei partecipanti assegna un valore tra 5 e 6 a tutti gli indicatori utilizzati per rilevare il gradimento dell'iniziativa.

Il dato che fornisce un'indicazione per il futuro è sicuramente quello relativo al raggiungimento degli obiettivi che, a nostro avviso, spiega quanto indicato in precedenza rispetto al dato sulla soddisfazione delle aspettative.

Il sistema di valutazione prevedeva inoltre di controllare il numero dei partecipanti e la partecipazione media alle serate dei laboratori.

Numero partecipanti	100
Numero partecipanti a 1 solo laboratorio	80
Partecipazione media totale	81%

Dalla presente tabella possiamo ricavare che:

- l'attività dei laboratori di quest'anno ha coinvolto ben **80** persone, venti delle quali hanno partecipato ad almeno un altro laboratorio;

- questi dati non solo evidenziano l'alto coinvolgimento delle persone a percorsi lunghi e per certi versi impegnativi, ma confermano che la scuola dei genitori non si sta per nulla rivolgendo ad una ristretta cerchia di persone;
- terzo aspetto: nonostante i laboratori richiedano un elevato impegno, anche da un punto di vista della quantità di incontri proposti per ciascun corso, abbiamo un'elevatissima e costante partecipazione, che conferma l'interesse e al contempo la serietà dell'adesione da parte dei partecipanti.

L'attività con il gruppo promotore

L'attività con il gruppo promotore ha assunto tre principali direzioni:

- la prima, concernente la programmazione e il monitoraggio delle diverse proposte relative alla scuola dei genitori di quest'anno;
- la seconda, volta ad aiutare il gruppo a ridefinire la propria identità e i propri obiettivi;
- la terza, finalizzata ad elaborare una nuova articolazione del rapporto tra scuola dei genitori, gruppo promotore e Agenzie Educative.

Si sono svolti complessivamente **9 incontri** che hanno coinvolto **circa 20 persone**.

Alcune considerazioni conclusive

Alla luce di quanto presentato, proponiamo alcune sintetiche riflessioni da considerare come possibili direzioni per migliorare la proposta in vista della nuova programmazione:

1. è opportuno **diminuire il numero delle proposte** fatte in un anno per evitare di sovraccaricare i genitori e costringerli a rinunciare a qualche iniziativa a cui in ogni caso vorrebbero partecipare (es. corso ascolto 2° livello);
2. al contempo, invece, sarebbe utile **diversificare le proposte da un punto di vista del metodo**, dando spazio sia a momenti di ascolto di contributi offerti da esperti, sia continuando l'esperienza dei laboratori, sia utilizzando metodologie miste o strumenti diversi come ad esempio il cineforum;
3. si devono **precisare meglio gli obiettivi** che s'intendono perseguire di ciascuna proposta, affinché i partecipanti abbiano chiaro sin dall'iscrizione quale sarà il percorso che verrà loro proposto;
4. è indispensabile **migliorare il coordinamento** sia tra l'agire del gruppo promotore e le Agenzie Educative sia tra le Agenzie Educative stesse, al fine di:
 - raccogliere in maniera più chiara e completa le diverse esigenze e i diversi bisogni formativi;
 - evitare i problemi che si sono verificati anche quest'anno nella pubblicazione dell'iniziativa, accompagnando in maniera continuativa e "decisa" la diffusione dell'informazione e il coinvolgimento delle persone;
 - migliorare le fasi del processo che portano all'approvazione del programma definitivo dell'anno, nel rispetto e nella chiarezza dei diversi ruoli.